

VareseNews

Gli allenatori scendono in campo: 50 anni pensando ai giovani con Camolese e Belluzzo

Pubblicato: Lunedì 4 Aprile 2016



Cento eventi provinciali, venti regionali ed un grande appuntamento finale che possa riunire tutti sotto la grande bandiera del calcio visto come sport sano e pulito, prima di ogni altra cosa.

Per il suo cinquantesimo anniversario di fondazione, Aiac (Associazione italiana degli allenatori di calcio) scende in campo e lo fa in modo massiccio e capillare: l'associazione degli allenatori presieduta da Renzo Ulivieri andrà provincia per provincia ad incontrare chi del calcio ne fa una vera passione al servizio dei giovani.

Per tutto il 2016, i gruppi provinciali e regionali e la sede nazionale di Coverciano saranno impegnati in un lavoro d'insieme senza precedenti per una serie di incontri formativi al motto di: **“Un altro calcio è possibile”**. Ed è veramente possibile, ma solo con un allenatore per ogni squadra e con l'aiuto di tutti per portare i principi fondanti di un nuovo calcio su tutti i rettangoli di gioco della penisola, dagli oratori ai professionisti, nessuno escluso.

Durante le serate che, attraverso la presenza di ospiti d'eccezione e di grandi tecnici, porteranno idee ma soprattutto esperienze, l'associazione incontrerà gli allenatori e **presenterà il progetto Aiac Edu Giovani**; una serie di incontri di formazione e aggiornamento completamente gratuiti sulle tematiche, come è facile intuire dal nome, del calcio giovanile e della crescita del ragazzo e del talento attraverso una visione sana del nostro sport.

Aiac Lombardia non poteva che farsi trovare pronta: grazie alla disponibilità dei gruppi provinciali ed al lavoro del presidente regionale Luigi Tosi, tutte le sedi provinciali saranno coinvolte in un calendario fitto ma ricco di spunti e personaggi. **L'appuntamento varesino sarà lunedì 11 aprile alle 20.30 a Villa Cagnola, via Guido Cagnola 21 a Gazzada:** nel corso della serata sarà introdotto il progetto Aiac Edu Giovani e con il coinvolgimento di Giancarlo Camolese e Mario Belluzzo, entrambi allenatori professionisti con grande esperienza anche nella crescita dei giovani, si entrerà nel vivo dell'argomento principale, un allenatore per ogni squadra. L'incontro sarà moderata dal giornalista Roberto Bof.

Il presidente provinciale Aiac Varese **Giovanni Cortazzi dice:** «L'obiettivo che come gruppo di Varese, con le nostre iniziative, ci siamo prefissati negli anni non è stato quello di fornire allenamenti o esercitazioni preconfezionate, ma spunti di riflessione ed eventualmente farli propri. L'idea è sempre stata quella di fornire stimoli di crescita culturale e sportiva che poi l'allenatore adegua alla sua realtà. Per noi "crescere" vuol dire saper adeguare le sedute ed i suggerimenti proposti nei nostri incontri alla qualità del gruppo, all'orario d'allenamento, al clima ed alla condizione dei giocatori che arrivano al campo dopo una giornata di lavoro o di studio. Solo in questo modo si può migliorare i giovani, farli crescere prima come persone e poi come calciatori. Sposiamo al cento per cento gli intenti del progetto Aiac Edu Giovani e siamo contenti di poterlo portare in provincia in occasione del 50esimo anniversario di fondazione della nostra associazione».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it